

Prot. n. come da segnatura

Data come da segnatura

**AL COLLEGIO DEI DOCENTI
E P.C.
AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
ALLE STUDENTESSE E AGLI STUDENTI
ALLE FAMIGLIE
AL PERSONALE ATA
AL SITO D'ISTITUTO
AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE / ATTI GENERALI**

**OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA
PREDISPOSIZIONE E L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE
DELL'OFFERTA FORMATIVA 2022-2025 – 3° AGGIORNAMENTO
A.S. 2024/2025**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge n. 107 del 13/07/2015 (d'ora in poi: Legge), recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
- 2) il Piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) il Piano è approvato dal consiglio d'istituto;
- 4) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

TENUTO CONTO dell'Atto di Indirizzo per la prima stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022-2025 emanato dalla precedente Dirigenza con prot. n. 11722 del 15/11/2021;

TENUTO CONTO dell'Atto di Indirizzo per il 1° Aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa A.S. 2022/2023 emanato con prot. n. 10827 del 13/10/2022

TENUTO CONTO dell'Atto di Indirizzo per il 2° Aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa A.S. 2023/2024 emanato con prot. n. 13503 del 07/10/2023



TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge n. 107 del 13/07/2015, il seguente

**ATTO D'INDIRIZZO PER LE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA
E LE SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE
A.S. 2024/2025**

- 1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28/03/2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano.
- 2) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto e al fine di prevenire fenomeni di dispersione e abbandono scolastico, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI e degli esiti degli scrutini degli anni precedenti, utilizzando in maniera mirata le risorse messe a disposizione dal PNRR (Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università" – Investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica").
- 3) Particolare attenzione sarà rivolta all'innovazione didattica e metodologica attraverso l'introduzione di nuove discipline e l'utilizzo di strumentazioni e tecnologie acquisite con risorse del PNRR Piano Scuola 4.0 (Next Generation Classrooms e Next Generation Labs).
- 4) L'Istituto dovrà consolidare la propria identità di Polo Tecnico-Professionale di riferimento nel territorio, rafforzando i rapporti con il mondo del lavoro, dell'università, del terzo settore attraverso progetti, convenzioni, collaborazioni e valorizzando le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti.
- 5) Ulteriore elemento di innovazione sarà la realizzazione strutturata di percorsi personalizzati di orientamento in tutte le classi con particolare attenzione alle classi terze, quarte e quinte attraverso l'introduzione delle figure di docente orientatore e di docenti tutor. Nel Piano saranno espresse le linee generali della progettazione di istituto di tali percorsi.
- 6) Per l'insegnamento dell'Educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle successive Linee guida (D.M. 35/2020 e D.M. 183/2024), il PTOF si è



arricchito di nuovi contenuti e obiettivi. Nell'a.s. 2024/2025 il corpo docente attuerà il Curriculum di Educazione civica perfezionando i percorsi già definiti, che prevedono anche UDA interdisciplinari e che si sviluppino sia per classi parallele che in verticale cogliendo aspetti comuni e specificità degli Indirizzi e delle Articolazioni dell'Istituto Tecnico Tecnologico e degli Indirizzi dell'Istituto Professionale.

7) Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge:

- commi 1-4: finalità della legge e compiti delle scuole
- commi 5-7 e 14: fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari.

In merito agli obiettivi formativi si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico, attraverso la formazione del personale scolastico, la costituzione del Team Antibullismo e la previsione di misure di sostegno e di rieducazione;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
 - commi 10 e 12: iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti.
 - commi 15-16: educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere.
 - commi 33-4314: PCTO.
 - commi 56-61: piano nazionale scuola digitale.
 - comma 124: formazione in servizio docenti.
- 8) Le figure referenti per i progetti comunitari, PON-FSE-FESR-FdRPOC-PNSD-PNRR, con il supporto dei relativi Team di progettazione elaboreranno le attività per il miglioramento e potenziamento dell'offerta formativa, partendo dalle esigenze individuate nel RAV e in coerenza con le indicazioni di cui al presente documento. Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.
- 9) Il Piano dovrà essere predisposto, a cura delle figure referenti a tal fine designate che si avvarranno dell'apporto delle Funzioni Strumentali e delle figure di sistema afferenti ai vari ambiti, entro il 4 novembre prossimo, per essere portato all'esame del Collegio Docenti nella seduta del 7 novembre, che è fin d'ora fissata a tal fine.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Maria Rita Fiordelmondo

Firma autografa sostituita, a mezzo firma digitale,
ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del Decreto Legislativo n. 82/2005

